

Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



ISTITUTO COMPrensIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

CLASSE: II D

DOCENTE: MARLETTA SERENA

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Anno scolastico 2023-2024

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p><i>Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti ed i principi della geografia.</i></p> <p><i>Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</i></p>	<p>Riconoscere e leggere i vari tipi di carta geografica interpretando punti cardinali, scale, coordinate geografiche, simbologia.</p> <p>Riconoscere sulla carta politica gli stati europei ed extraeuropei.</p> <p>Leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche, grafici, tabelle e supporti informatici e trarre informazioni complesse, anche per localizzare eventi e descrivere fenomeni.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Applicare le strutture cognitive in proprio possesso al sistema territoriale Continenti.</p>	<p>Il continente europeo:</p> <p>Regione iberica, franco-olandese, britannica, nordica, germanica e alpina, centro-orientale e sud-orientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio generale dell'area. - Approfondimento di problematiche ambientali e geopolitiche. - Approfondimento di stati significativi. <p>L'Unione europea</p> <p>Territori e ambienti in Europa.</p> <p>Antropizzazione e concentrazione democratica in Europa.</p> <p>Le relazioni uomo – ambiente e le relative modifiche ambientali.</p> <p>Analisi strutturale delle regioni d'Europa. Lingue, tradizioni e culture d'Europa.</p> <p>(Parte di tali argomenti saranno svolti nelle lezioni CLIL)</p>

Competenza 2	Abilità	Conoscenze
<p><i>Comprendere che ogni territorio è una struttura dinamica e complessa, caratterizzata</i></p>	<p>Saper analizzare il sistema fisico e politico dell'Europa non come fine nozionistico, ma come mezzo per elaborare un pensiero proprio circa i problemi geo – politici – sociali in atto;</p>	<p>Nesso tra ambiente, sue risorse, condizioni di vita, attività economiche e sfruttamento dell'ambiente da parte dell'uomo.</p> <p>(Parte di tali argomenti saranno svolti nelle lezioni</p>

<p><i>dall'interazione tra uomo e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo al territorio nel tempo.</i></p>	<p>Essere il grado di comprendere l'evoluzione di un elemento o di una problematica nel tempo;</p> <p>Essere capaci, riflettendo, di creare collegamenti tra gli argomenti studiati e la nostra vita quotidiana</p>	<p>CLIL)</p>
---	---	--------------

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p><i>Conoscere territori ed ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (fisica, umana, economica, politica).</i></p>	<p>Localizzare e descrivere i diversi ambienti naturali.</p> <p>Confrontare i paesi di diverse aree economiche individuando i fattori storici e politici che hanno determinato il differente grado di sviluppo.</p>	<p>Fasce climatiche e ambienti d'Europa.</p> <p>Analogie e differenze tra paesaggi simili in territori diversi, tra varie forme di insediamento, tra paesaggi di tipo diverso</p> <p>(Parte di tali argomenti saranno svolti nelle lezioni CLIL)</p>

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
<p><i>Prendere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, fare proprio il senso civico del rispetto dell'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</i></p>	<p>Utilizzare la conoscenza della morfologia della lingua italiana per comprendere i testi che si leggono e correggere i testi che si scrivono.</p> <p>Affrontare con consapevolezza critica il problema della fragilità ambientale dell'Europa e del mondo, anche in relazione alle delicate relazioni che sussistono con il sistema di distribuzione delle risorse.</p>	<p>Analisi di documenti inerenti problematiche di gestione ambientale in Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Carenze idriche. ✓ Desertificazione e siccità. ✓ Politiche ambientali dell'UE. ✓ Lo sviluppo sostenibile. ✓ Economia e diritti nell'UE. ✓ Lo sfruttamento del lavoro e la tutela dell'ambiente. <p>Lettura di testi argomentativi ed espositivi riguardanti alcuni esempi di gestione positiva e negativa del territorio in Europa</p> <p>La geografia delle produzioni: settori economici.</p> <p>(Parte di tali argomenti saranno svolti nelle lezioni CLIL)</p>

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Durante l'anno scolastico verranno proposte delle lezioni di educazione civica e alla cittadinanza con argomenti direttamente collegati agli obiettivi dell'AGENDA 2030, con particolare verranno affrontate tematiche inerenti alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*

- Applicazione del metodo induttivo e deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma di classe, articoli di giornale, TIC, LIM.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche per il recupero:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate e semi-strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte (strutturate, di comprensione e analisi testuale, di grammatica italiana);
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- temi;
- riassunti.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);

- attenzione, impegno, serietà, studio;
- costanza, partecipazione e interesse in aula;
- organizzazione del lavoro e gestione dei materiali funzionali alla didattica (quaderno, fotocopie)

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Il presente piano di lavoro è subordinato alla risposta della classe durante l'anno scolastico, oltre che a qualsivoglia fattore che ne determinasse una ridefinizione. La docente si riserva quindi di apportare eventuali modifiche laddove le circostanze lo rendessero necessario.

Mori, 19 novembre 2023

La docente

Marletta Serena